

ALL A)

Decreto N. 72/2017

Prot. 2399

28/03/2017

**PROGETTI DI INSERIMENTO SOCIALE PER CITTADINI
STRANIERI TEMPORANEAMENTE PRESENTI SUL
TERRITORIO**

per attività di volontariato svolta in ambiti di utilità sociale

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

PROGETTO COLLABORAZIONE – LABORATORIO SCOLASTICI

SOGGETTO RICHIEDENTE

Denominazione Società: Associazione Comunale Anziani

Natura giuridica: Associazione di volontariato

Codice Fiscale/Partita IVA: 94039160489

Sede legale

Indirizzo: Viale Ariosto, 210 Comune: Sesto Fiorentino

Legale rappresentante: Giacomo Svicher

Recapito telefonico 3355224573

Indirizzo mail: associazionecomunaleanziani@gmail.com

Posta elettronica certificata:.....

STRUTTURA PROPOSTA SEDE DELLE ATTIVITA' o LOCALIZZAZIONE

Denominazione: Scuola secondaria di primo grado Pescetti

Indirizzo: Via Diaz Comune: Sesto Fiorentino

Responsabile: Vittorio Ferrara, Educatore Socio Assistenziale dipendente del Comune di Sesto Fiorentino

Recapito telefonico: 3285626568

Indirizzo email: fervittorio5@gmail.com

Denominazione: Scuola secondaria di primo grado Cavalcanti

Indirizzo: Via Guerrazzi Comune: Sesto Fiorentino

Responsabile: Rossella Bona, Educatore Socio Assistenziale dipendente del Comune di Sesto Fiorentino

Recapito telefonico: 3398010622

Indirizzo email: tirelli.ar@libero.it

Localizzazione: Le attività si svolgeranno presso classi presso le quali sono inseriti alunni con disabilità della scuola secondaria di primo grado Cavalcanti e Pescetti.

Indicare la struttura dove si terranno le attività del progetto o la localizzazione se invece le attività sono itineranti

PROPOSTA PROGETTUALE

1. Data di inizio del progetto:

<i>Data inizio progetto</i>
15/03/2017

2. Data di fine del progetto:

<i>Data fine progetto</i>
10/06/2018

Il progetto potrà avere la durata massima di due anni

3. Obiettivi e finalità

Il progetto proposto si pone quale finalità quella di far conoscere agli ospiti dei centri di accoglienza il contesto sociale che li ospita, attraverso lo svolgimento di attività di volontariato che restituisca loro un ruolo attivo e partecipe.

Il progetto agevola il processo di integrazione con la comunità locale.

Il contesto sociale entro il quale si esplica attribuisce al progetto valore civile, sociale e educativo.

Pur non richiedendo particolari forme di specializzazione le attività proposte accrescono le abilità del volontario e contengono un forte valore relazionale e inclusivo.

La finalità di questo progetto oltre a quello formativo/informativo per i ragazzi ospiti, è anche una opportunità di contatto per gli operatori, per gli alunni delle scuole coinvolte, i quali, condividendo un percorso avranno l'opportunità di conoscere una realtà spesso ai più sconosciuta.

4. Descrizione delle azioni che si intendono intraprendere:

a. *Attività svolta dalla Società presso la sede indicata*

b. *Attività proposte ai volontari aderenti al progetto e modalità organizzative*

Da oltre 10 anni il Comune di Sesto Fiorentino prima e la Società della Salute Zona Fiorentina Nord-Ovest poi hanno attivato un articolato servizio di laboratori per le scuole del territorio.

I laboratori sono principalmente rivolti ad alunni certificati ai sensi della L. 104/92 dal Servizio Sociale Professionale e dal Servizio di neuropsichiatria infantile della ASL, sono inoltre rivolti a tutte quelle situazioni di alunni con disagio che sono presenti nelle scuole e che sono individuate dalle scuole stesse.

I laboratori si integrano nel percorso scolastico dell'alunno disabile offrendo allo stesso la possibilità di sperimentare diversi modi di fare.

I laboratori sono inoltre aperti anche ad alunni normodotati per favorire lo sviluppo della cooperazione ed una miglior integrazione.

I laboratori si propongono come spazi in cui promuovere l'autonomia personale e sociale dei soggetti coinvolti attraverso attività di gruppo o attività individualizzate all'interno di un contesto di gruppo. Vogliono offrire anche una occasione per stare insieme al di fuori dai canoni

comportamentali rigidi imposti dallo stare in classe, insomma un'occasione dove sperimentare le proprie abilità del fare in piena libertà.

Il progetto proposto vuole essere un momento in cui alcuni ragazzi ospitati nelle strutture d'accoglienza del Comune di Sesto Fiorentino collaborino alla gestione di alcuni laboratori che attualmente si svolgono affiancando gli educatori socio assistenziali dipendenti del Comune di Sesto Fiorentino.

La collaborazione darà modo loro di conoscere come si organizza il nostro Comune e con quali strumenti pratici interviene. La fase operativa del progetto invece consentirà ai ragazzi coinvolti di imparare a collaborare alla gestione di un gruppo, di acquisire tecniche di laboratorio, proporre attività, e scambiarsi conoscenze.

Il progetto proposto prevede il coinvolgimento di:

Associazione Comunale Anziani di Sesto Fiorentino

Comune di Sesto Fiorentino

Società della Salute Zona Fiorentina Nord Ovest

Coop Il Cenacolo

Associazione Solidarietà Caritas

Si propone la collaborazione per le seguenti attività già attive all'interno del Progetto "Oltre la scuola"

N° 1 ospite il venerdì dalle 11.00 alle 13.00 ("Laboratorio Forme e colori") attività proposta responsabile del progetto Vittorio Ferrara educatore socio assistenziale del Comune di Sesto Fiorentino: Laboratorio dove si realizzano piccoli oggetti seguendo tecniche ceramiche) – Scuola secondaria primo grado Pescetti

N° 1 ospite il mercoledì dalle 11.15 alle 13.15 ("Laboratorio di manualità creativa") attività responsabile del progetto Rossella Bona educatore socio assistenziale del Comune di Sesto Fiorentino: Laboratorio dove si realizzano piccoli manufatti - Scuola secondaria primo grado Cavalcanti

Non potranno essere richieste attività non previste dal progetto

5. Vestiario, attrezzature e quant'altro necessario si intenda mettere a disposizione del volontario per l'espletamento delle attività proposte:

L'Associazione Comunale Anziani per lo svolgimento delle attività previste dal progetto si impegna a mettere a disposizione del volontario le attrezzature necessarie allo svolgimento dei compiti.

Per le attività proposte non si ravvisa tuttavia la necessità di una dotazione specifica in quanto i laboratori prevedono già tutta la strumentazione necessaria allo svolgimento né sono necessarie dotazioni personali di sicurezza o antinfortunistiche.

6. Numero volontari richiesti e orari delle attività:

Numero volontari richiesti nelle singole giornate di attività ed orario proposto. Indicare anche il numero complessivo di persone che possono essere utilizzati considerando una rotazione tra diversi volontari.

<i>Giorno</i>	<i>n. volontari</i>	<i>Orario giornaliero</i>
Lunedì		
Martedì		
Mercoledì	1	11.15 – 13.15
Giovedì		
Venerdì	1	11.00 – 13.00
Sabato		
Domenica		

Numero volontari complessivi

2

L'attività è prevista in una fascia orario massima dalle ore 7,00 alle ore 19,00. Rimane facoltà dell'Associazione, previo accordo, utilizzare il volontario oltre questa fascia orario per situazioni non previste.

n.b. Il "Patto di volontariato" sottoscritto dal volontario conterrà il proprio impegno all'interno della proposta progettuale

7. Rapporti con le associazioni/coop che hanno segnalato il volontario per un monitoraggio costante del progetto

Si prevedono incontri mensili con l'associazione/coop. che ha segnalato il volontario affinché se ne verifichino i risultati ottenuti in relazione alle finalità del progetto.

In quelle occasioni verranno congiuntamente discusse le eventuali variazioni al progetto presentato e nuove possibili collaborazioni per diverse progettazioni.

L'Associazione Comunale Anziani si impegna, in accordo con il soggetto gestore a predisporre una relazione consuntiva delle attività realizzate, da presentarsi al Comune con cadenza annuale.

8. Descrizione delle figure che si intendono coinvolgere, in rapporto al punto 4

Volontari o collaboratori dell'Associazione che si intendono affiancare ai volontari per lo svolgimento delle attività previste dal progetto

L'Associazione Comunale Anziani si rende disponibile ad affiancare nei periodi di attività un collaboratore con funzione di tutor che dia adeguato sostegno ai volontari; il collaboratore instruirà i volontari sui compiti da svolgere e ne verificherà i risultati.

9. Individuazione di un referente di progetto

Responsabile dell'Associazione per la gestione del progetto

<i>Nome e cognome</i>	<i>Ruolo</i>
<i>Giacomo Svicher</i>	<i>Presidente</i>

10. Individuazione di un referente per lo svolgimento delle attività

Referente dell'Associazione che affianca e coordina il volontario nell'espletamento delle attività (tutor)

<i>Nome e cognome</i>	<i>Ruolo</i>
<i>Vittorio Ferrara</i>	<i>Educatore</i>
<i>Bona Rossella</i>	<i>Educatore</i>

11. Eventuale attività di orientamento e formativa prevista

Eventuale attività di orientamento e formativa che si intende prevedere (anche in collaborazione con i soggetti gestori delle strutture) per la corretta esecuzione delle attività proposte

L'Associazione Comunale Anziani precederà la fase di esecuzione delle attività con un periodo di orientamento e di formazione inerente i compiti da svolgere in collaborazione con il personale socio assistenziale della SdS. Si rende altresì disponibile, in collaborazione con il Soggetto Gestore, a organizzare e gestire attività formativa su materie aventi attinenza generale o specifica con l'oggetto delle funzioni da svolgere. E' prevista una attività minima quantificabile in:

Ore 2 di informazione generali (tenute dagli operatori dei progetti)

Ore 4 informazione specifica dell'attività a cui saranno impegnati a collaborare, che daranno anche la possibilità ai soggetti coinvolti nel progetto di conoscersi e di entrare in sintonia.

12. Coperture assicurative del volontario contro infortuni e responsabilità civile verso terzi

Dovrà essere garantita ai volontari copertura assicurativa contro infortuni e responsabilità civile verso terzi descrivendo la modalità scelta (adesione all'Associazione, Polizza assicurativa, ecc.)

L'Associazione Comunale Anziani garantirà adeguata copertura assicurativa contro infortuni e responsabilità civile verso terzi tramite polizza assicurativa già attiva per i soci iscritti.

A tal riguardo, pur non trattandosi di spesa rimborsata da precedenti convenzione con l'Ente, non chiede il pagamento di quanto corrisposto per l'intero periodo di validità del progetto.

L'Associazione dovrà indicare se intende richiede l'attivazione tramite il Comune della "Copertura assicurativa dei soggetti coinvolti in attività di volontariato ai fini di utilità sociale" contro gli infortuni e le malattie connesse allo svolgimento delle attività, come previsto dalla circolare Inail n. 15 dell'11/04/2016.

13. Altro

Descrizione delle eventuali proposte che si intendono attivare quale ulteriori momenti di socializzazione (feste, incontri, cene a tema, ecc.)

[Empty box for additional information]

Luogo e data

28/03/2017

Firma del legale Rappresentante

[Handwritten signature]

ASSOCIAZIONE ANZIANI
Via Dante 216 - Tel. 055/4212046
Cassella Postale 212
50139 FIRENZE (FI)
Codice Fiscale 94039160489
PUBBLICITÀ e ANCESCAO